



COMUNICARE LA SCIENZA IMPEGNO COMUNE

"Occuparsi di ambiente dovrebbe essere un dovere morale, un'urgenza che non lascia alternative, soprattutto per chi fa lo scrittore come me. È per questo che gli intellettuali della mia generazione saranno giudicati. Per come hanno affrontato la questione del riscaldamento globale. È una certezza che mi pesa addosso come un macigno, ma è anche il frutto di colpe e responsabilità che vanno addebitate direttamente agli uomini e alle donne del mio tempo".

Così, in una recente intervista, Amitav Gosh, lo scrittore e antropologo indiano, docente alla Columbia University di New York, che sarà tra gli ospiti eccezionali della prossima edizione di Pordenonelegge.it. Lo citiamo sia per invitare anche i nostri soci a non perdere l'occasione di incontrare l'autore e soprattutto di leggerlo, che per introdurre un breve ciclo di incontri dedicati al clima e alla meteorologia proposti per ottobre dall'IRSE con il coinvolgimento dell'Università della Terza Età di Pordenone.

Fra scenari apocalittici e facili ottimismo, si vuole offrire l'occasione di alcuni approfondimenti sulla delicata e compromessa complessità del sistema clima.

Il ciclo servirà anche da "introduzione" all'ultimo incontro di sabato-scienza "Che tempo che farà", con Luca Mercalli, presidente della Società Meteorologica Italiana, che l'Irse sostiene nell'ambito di "RevolutionS-rivoluzioni scientifiche e tecnologiche che ci riguardano" XI edizione di Scienzartambiente, organizzata dal Comune di Pordenone e dalla Regione Friuli Venezia Giulia con il sostegno di Electrolux, Sim2 multimedia e Fondazione CRUP. Il festival ha ottenuto per il secondo anno consecutivo l'alto patrocinio dell'UNESCO per il Decennio dell'Educazione allo Sviluppo Sostenibile (DESS) coinvolgendo molte realtà regionali tra cui il Science Centre Immaginario Scientifico di Trieste, Irse e Arpa-Laboratorio Regionale di Educazione Ambientale.

Per tre settimane dal 20 ottobre al 10 novembre, nel Convento di San Francesco, un "viaggio" esplorativo all'insegna delle rivoluzioni scientifiche e tecnologiche, con occhi puntati ad un futuro sostenibile, offerto a cittadini curiosi di ogni età, studenti, docenti, operatori culturali.

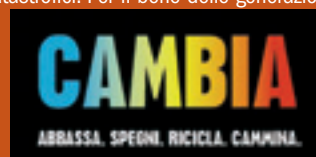
Laura Zuzzi
Presidente Irse

IRSE Via Concordia 7
33170 Pordenone
Tel. 0434.365326-365387
Fax 0434. 364584
irse@culturacdspn.it



"SEI TU CHE CONTROLLI IL CLIMA" Una campagna della Commissione Europea

"I cambiamenti climatici rappresentano una gravissima minaccia su scala mondiale che può essere evitata solo con una soluzione della stessa portata. Il protocollo di Kyoto è un primo, fondamentale passo per l'abbattimento delle emissioni di gas serra, ma servono riduzioni molto più consistenti per evitare che i cambiamenti climatici raggiungano livelli pericolosi, con pesanti conseguenze economiche, sociali e ambientali per tutta l'umanità. Dopo le nuove e allarmanti proiezioni sul surriscaldamento globale che il Gruppo intergovernativo sui cambiamenti climatici (IPCC) ha presentato all'inizio di questo mese la comunità internazionale deve muoversi con urgenza e avviare negoziati per approvare un nuovo accordo di portata mondiale, esauriente e rigoroso, che possa succedere al protocollo di Kyoto. (...) La Commissione europea è in prima fila nel proporre la strada da percorrere. Il prossimo passo essenziale riguarda i paesi sviluppati che, come gruppo, entro il 2020 dovranno ridurre le proprie emissioni del 30% rispetto al 1990. Ma anche i paesi in via di sviluppo devono iniziare a contenere l'aumento delle loro emissioni secondo le proprie capacità. Questo obiettivo ambizioso è raggiungibile a costi accettabili, ma è soprattutto indispensabile se vogliamo avere la possibilità di limitare il surriscaldamento del pianeta a non più di 2°C al di sopra dei livelli di temperatura dell'epoca pre-industriale. La soglia dei 2°C è il limite oltre il quale la scienza ci dice che aumenta drasticamente il rischio di cambiamenti irreversibili e probabilmente catastrofici. Per il bene delle generazioni future non possiamo permettere che questo accada." **(Stavros Dimas, Commissario Europeo all'Ambiente, Bruxelles 16 febbraio 2007, secondo anniversario della firma del protocollo di Kyoto).**



Approfondimenti: www.climatechange.eu.com

irse notiziario mensile

dell'Istituto Regionale di Studi Europei
del Friuli Venezia Giulia

N. 115 (Anno XIV - settembre 2007). Spedizione in abbonamento postale 70%. Filiale di Pordenone. Redazione: Via Concordia 7, 33170 Pordenone. Telefono (+39) 0434 365326-365387. Telefax (+39) 0434 364584. Autorizzazione del Tribunale di Pordenone n. 374 del 15 dicembre 1992. Direttore responsabile: Laura Zuzzi. Progetto grafico DM+B & Associati - Pordenone. Stampa Tipografia Sartor srl - Pordenone. Art. 7 d. lgs.vo 196/2003: i suoi dati sono usufruiti dall'IRSE per informazione sulle attività promosse dall'Istituto. L'art. 13 le conferisce il diritto di accesso, integrazione, aggiornamento, correzione, cancellazione e di opposizione, in tutto o in parte, al trattamento dei dati. Titolare del trattamento: IRSE Pordenone Via Concordia 7.



Foto di Elisabetta Masi

meteo

Appunti di scienza del clima a tutela di delicati equilibri

PORDENONE
4-11-13-24 OTTOBRE E 10 NOVEMBRE 2007



meteo

Appunti di scienza del clima a tutela di delicati equilibri

Istituto Regionale di Studi Europei del Friuli Venezia Giulia
Università della Terza Età di Pordenone

Incontri a cura di Chiara Sartori

Auditorium Centro Culturale Casa A. Zanussi
Via Concordia 7 Pordenone

Giovedì 4 ottobre 2007 ore 15.30 METEOROLOGIA E CLIMATOLOGIA

Due modi di avvicinare la complessità del mondo
Chiara Sartori, esperta di didattica delle scienze

Chiara Sartori laureata in Scienze Biologiche, già docente nella scuola secondaria e collaboratrice del Laboratorio per la Didattica della Fisica dell'Università di Udine su progetti di ricerca cognitiva e di formazione insegnanti a livello locale e nazionale. Dal 1994 è responsabile scientifica di numerosi progetti del Comune e del Museo delle Scienze di Pordenone, fra cui Scienzartambiente.

Collabora con Istituti Scolastici della Provincia di Pordenone e della regione Lombardia su progetti mirati all'educazione scientifica e all'educazione ambientale. Ha pubblicato saggi e ricerche con altri autori, nel campo della ricerca cognitiva e della didattica delle scienze per la scuola di base, occasionalmente scrive per alcuni periodici nel campo della divulgazione.

Giovedì 11 ottobre 2007 ore 15.30 LE RELAZIONI TRA CLIMA E VEGETAZIONE

Davide Pasut, forestale, collaboratore di Eupolis Studio Associato

Lo studio Eupolis, formato da esperti con professionalità diverse, nasce dall'idea di condividere le proprie competenze nei campi della didattica, della progettazione partecipata e della ricerca.

Le attività che Eupolis propone riguardano diversi ambiti: la conservazione e valorizzazione dei beni culturali, l'architettura, la storia e l'archeologia, la legislazione ambientale, le scienze naturali e forestali. Attraverso una metodologia comune, basata sull'osservazione e la sperimentazione, si realizzano attività didattico-operative che favoriscono, con un approccio scientifico, la conoscenza diretta di ogni tema trattato.

Sabato 13 ottobre 2007 ore 15.30

UNA SCOMODA VERITÀ

Proiezione del film documentario di Davis Guggenheim

Una scomoda verità è un film-documentario che tratta del problema mondiale del riscaldamento globale, diretto da Davis Guggenheim e avente protagonista l'ex vice-presidente degli Stati Uniti, Al Gore. Il documentario si basa in larga parte su una presentazione multimediale che Gore crea e sviluppa durante molti anni come una parte della sua campagna di informazione sui cambiamenti climatici. Ha vinto il premio Oscar 2007 come miglior documentario.

Mercoledì 24 ottobre 2007 ore 15.30

Un esempio di meteorologia operativa locale L'OSMER DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Stefano Micheletti, direttore OSMER - ARPA Friuli Venezia Giulia

L'OSMER, Osservatorio Meteorologico, è il settore centrale dell'ARPA preposto al monitoraggio e alla previsione meteorologica per il territorio del Friuli Venezia Giulia. Un sistema osservativo di prim'ordine: una capillare rete di stazioni meteorologiche sinottiche, un moderno radar meteorologico, una rete di pannelli rilevatori della grandine e una serie di connessioni telematiche che permettono di ricevere immagini da satellite, dati sui fulmini, la stratificazione atmosferica sulla verticale del Friuli, dati di vario tipo dalle regioni circostanti. Sono stati studiati vari fenomeni meteorologici tipici della regione, esplorandone aspetti sconosciuti e approfondendone la comprensione. Le informazioni, le conoscenze e l'esperienza acquisite, unite alla disponibilità dei prodotti di alcuni fra i modelli meteorologici più evoluti al mondo permettono di emettere accurate previsioni meteo regionali.



Sabato 10 novembre 2007 ore 10.30

Convento San Francesco Pordenone

CHE TEMPO CHE FARÀ

Luca Mercalli, meteorologo climatologo, presidente della Società Meteorologica Italiana e direttore della rivista Nimbus

Appuntamento di Sabato-scienza, organizzato nell'ambito di
"RevolutionS - rivoluzioni scientifiche e tecnologiche che ci riguardano"
XI edizione di Scienzartambiente
www.comune.pordenone.it/scienzartambiente

Luca Mercalli è un climatologo che si occupa principalmente di ricerca sulla storia del clima e dei ghiacciai delle Alpi occidentali. Dopo un periodo di servizio presso l'Ufficio Agrometeorologico della Regione Piemonte, ha assunto la presidenza della Società Meteorologica Italiana, la maggiore associazione nazionale del settore delle scienze dell'atmosfera. Ha fondato e dirige dal 1993 la rivista di meteorologia Nimbus, è autore di 85 pubblicazioni scientifiche e di oltre 650 articoli di divulgazione comparsi principalmente sul quotidiano La Repubblica con cui collabora dal 1991, e su varie riviste (Alp, L'Alpe, Rivista della Montagna). Ha condotto circa 450 conferenze, in Italia e all'estero, e numerosi interventi televisivi (oltre a RaiTre *Che tempo che fa*, RaiDue *Soprattutto*, RadioDue *Trame* e RepubblicaTV). Svolge incarichi di docenza in climatologia e glaciologia per università, corsi di specializzazione e formazione professionale. È responsabile dell'Osservatorio Meteorologico del Real Collegio Carlo Alberto di Moncalieri, fondato nel 1865. Nel 2003 ha coordinato l'edizione dell'Atlante climatico della Valle d'Aosta. Nel 2004, con prefazione di Fabio Fazio, ha pubblicato per Vivalda CDA *I tempi sono maturi - squarci di sereno tra le nebbie dei luoghi comuni e dei pregiudizi atmosferici*. Del 2004 è il volume-denuncia *Le mucche non mangiano cemento* contro la cementificazione del territorio e del 2005 la monografia *Climi, acque e ghiacciai tra Gran Paradiso e Canavese*. Abita in Val di Susa, si scalda con legna e pannelli solari, coltiva l'orto e ama le biblioteche.

LA PARTECIPAZIONE A TUTTI GLI INCONTRI È GRATUITA.

È comunque gradita l'iscrizione, facendo pervenire i propri dati alla Segreteria Irse. Gli studenti delle Scuole superiori che desiderano un certificato di frequenza devono richiederlo al momento dell'iscrizione.

IRSE Via Concordia 7
33170 Pordenone
Tel. 0434.365326-365387
Fax 0434. 364584
irse@culturacdspn.it